

Bilancio di esercizio 2010

Relazione del Consiglio di Amministrazione

L'esercizio del 2010 si è chiuso con un utile ante imposte di Euro 77.765 e netto di Euro 840, praticamente identico a quello dell'anno precedente, ottenuto però in condizioni operative diverse per le difficoltà incontrate nella gestione della nostra attività e per l'assunzione di un nuovo servizio, come meglio andremo a chiarire esaminando singolarmente, come di consueto, i nostri settori operativi che nel 2010 sono stati i seguenti:

- Farmacie comunali;
- Palasport e spiaggia libera;
- Servizi cimiteriali;
- Riscossione multe elevate in violazione del codice della strada e tributi comunali (affissioni, pubblicità, suolo pubblico).

FARMACIE

Le nostre tre farmacie per il terzo esercizio consecutivo, hanno registrato una riduzione di incassi, anche se minore degli anni precedenti, con la dinamica che segue:

	Anno 2007	Anno 2010
Ricavi	Euro 6.771.000	Euro 6.444.000

La riduzione dei ricavi è stata di Euro 328.000 cioè del 4,84% nell'intero periodo, di Euro 92.000 nel corso dell'ultimo esercizio.

Per valutare l'andamento del nostro mercato è però necessario effettuare un'analisi dei ricavi a seconda della tipologia dei prodotti venduti.

	Anno 2007	Anno 2010
A) Ricavi per farmaci da banco, cosmesi, prodotti vari, ecc...	Euro 3.810.000	Euro 3.769.000
La riduzione è di Euro <u>41.000</u> <u>-1,07%</u>		
B) Ricavi per ricette e fattura a carico del Servizio Sanitario Nazionale	Euro 2.959.000	Euro 2.672.000
La riduzione è di Euro <u>287.000</u> <u>-9,69%</u>		

Questi dati evidenziano che la riduzione è avvenuta quasi esclusivamente nel settore soggetto alle misure governative tendenti a ridurre il deficit del Servizio Sanitario Nazionale, solo marginalmente negli altri settori su cui ha una grande influenza la crisi economica.

I dati seguenti dimostrano però che nelle nostre farmacie non vi è stato calo di presenze e quindi manteniamo intatto il patrimonio costituito dalla nostra clientela:

Battute di cassa

Dicembre 2007	N° 20.822
Dicembre 2010	N° 20.562

Ricette

Dicembre 2007	N° 9.527
Dicembre 2010	N° 10.703

Questo andamento è stato rilevato solo per l'ultimo mese dell'anno ma è stato costante anche negli altri mesi.

E' inoltre da notare che le misure governative oltre a farci ridurre i ricavi, impongono anche procedure burocratiche che allungano i tempi delle vendite con maggiori necessità di personale e questo ne fa lievitare i costi che già si incrementano per motivi propri; è evidente che operando con costi che aumentano e i ricavi che diminuiscono, la redditività del settore si riduce.

Ovviamente, dovendo operare in un periodo così difficile in cui anche la concorrenza aumenta, (in particolare a Lido di Camaiore) ci siamo impegnati per mantenere le nostre quote di mercato, a svolgere una mirata politica di sconti e di attività promozionali su prodotti da banco (cosmesi) utilizzando anche qualificato personale esterno, iniziativa questa che stiamo adesso incrementando.

Siamo stati poi attenti a tutti i costi di gestione e ponendo una particolare attenzione al magazzino, al fine di aumentarne la velocità di rotazione con i benefici relativi, i nostri interventi sono stati positivi e le scorte si sono ridotte mediamente di Euro 100.000 e ci stiamo adoperando per una riduzione ulteriore.

Nel 2010 abbiamo avuto anche seri problemi nella gestione del personale, argomento di cui tratteremo a parte nell'apposita relazione dedicata a questo settore.

Per ultimo dobbiamo notare che la possibilità di trasferire la farmacia n° 3 situata in Piazza Romboni a Camaiore, dalla sede attuale al nuovo edificio che doveva sostituire il garage ex Lazzi è tramontata, perché al momento nessun intervento edilizio verrà realizzato; abbiamo quindi dovuto prorogare l'affitto in corso per altri sei anni, con oneri invariati, oneri che pensavamo di eliminare con l'assegnazione prevista, in proprietà, della nuova sede.

PALASPORT

Il Palasport è una struttura preziosa ed è certamente un pregio per il nostro Comune, avere un impianto sportivo così ben tenuto ed efficiente tanto da essere considerato il migliore della Versilia, capace di dare servizi di elevato contenuto sociale a prezzi ridotti, in particolare per le categorie più deboli (nulli per i bambini sino a 10 anni di età) e nel contempo di attirare clientela da tutti e comuni limitrofi ed oltre (ospitiamo infatti il campionato nazionale della serie B del Volley e corsi di ballo a livello nazionale) ma la sua gestione economica rimane da sempre fortemente negativa.

A produrre questo risultato concordano tre fattori:

- 1) Costo del personale;
- 2) Costi energetici (gas, elettricità acqua);
- 3) Costi elevati della indispensabile, continua opera di manutenzione, ordinaria e straordinaria, insita nella natura e nella funzionalità di questa struttura.

Questi costi non sono compatibili con i ricavi delle tariffe, il saldo rimane pertanto negativo.

Abbiamo operato in questo contesto e siamo riusciti con continui e costosi interventi, a migliorare sia l'ambiente che la funzionalità del Palasport; ne abbiamo incentivato i ricavi con numerose iniziative: pubblicità, vendita di prodotti, acquagym, scuole di ballo ed altre, ma il pareggio dei conti è rimasto molto lontano.

Comunque nel corso del 2010 i ricavi hanno avuto un incremento positivo come sotto indicato:

Anno 2009 Euro 373.000

Anno 2010 Euro 390.000

E questo incremento, sommato ad una riduzione temporanea del costo del personale, ha portato alla diminuzione delle perdite di gestione nella maniera seguente:

Perdite anno 2009 Euro 294.000

Perdite anno 2010 Euro 254.000

Trattasi comunque di una realtà difficile da gestire.

SPIAGGIA LIBERA

La gestione della spiaggia libera a Lido di Camaiore è stato un vero successo, abbiamo avuto anche gli elogi della stampa e i risultati economici sono stati positivi.

L'Amministrazione Comunale ci ha corrisposto:

nel 2009 Euro 38.000 nel 2010 Euro 39.000

in ambedue gli anni abbiamo avuto un utile di oltre Euro 8.000.

Per l'anno in corso l'Amministrazione Comunale ha indetto una gara pubblica di affidamento indicando il compenso in Euro 15.000, per cui stante i nostri costi, non abbiamo ritenuto possibile inviare alcuna offerta.

SERVIZI CIMITERIALI

Le attività cimiteriali, per la loro natura legate purtroppo al dolore, richiedono una cura particolare e l'Azienda ha svolto sempre il suo compito con molta attenzione sia nelle attività quotidiane, sia in quelle doverose di manutenzione e miglioramento dei nostri 22 cimiteri che per molto tempo erano stati del tutto trascurati.

In pochi anni siamo intervenuti con rilevanti e costose opere di restauro, in ben 19 cimiteri, curando in modo particolare il cimitero monumentale della Badia a Camaione, stiamo adesso lavorando nel cimitero di Capezzano, toccherà poi ai rimanenti cioè la Pieve e Pedona.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, la gestione è stata positiva anche se i ricavi nel 2010 si sono ridotti come sotto evidenziato.

Ricavi 2009	2010
Euro 682.000	Euro 618.000

I minori ricavi di Euro 64.000, sono imputabili unicamente al fatto che nel 2009 abbiamo dato in uso tre aree per la costruzione di cappelle gentilizie con un introito di Euro 153.000, nel 2010 solo una nel cimitero di Capezzano, con un introito di Euro 54.000; nello stesso cimitero sono rimaste disponibili due aree che pensiamo di poter cedere nel corrente esercizio.

SERVIZIO RISCOSSIONE MULTE ELEVATE IN VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA E TRIBUTI COMUNALI (TOSAP – AFFISSIONI – PUBBLICITA')

Nel mese di maggio abbiamo iniziato il servizio della riscossione delle multe sopra indicato con contratto che andrà a scadere il 10.05.2015, attività a cui ci eravamo già preparati nel corso del 2009 con importanti lavori di ristrutturazione dei nostri uffici, preparazione del personale e la predisposizione di un sistema informatico idoneo alle nuove esigenze, con costi rilevanti.

Per svolgere questa funzione, all'inizio dello stesso mese abbiamo assunto due dipendenti a tempo indeterminato, ma già nei mesi precedenti il personale era stato preparato al nuovo lavoro frequentando la sede dei vigili urbani in Camaione, i competenti uffici della Società Patrimonio in Viareggio e con numerosi incontri negli uffici amministrativi del nostro Comune come meglio specificato nella nota integrativa; abbiamo anche effettuato due trasferimenti interni unificando

multe e tributi, realizzando così siner-
è adesso dotato di quattro unità operat

Naturalmente vi sono state de-
infrazioni viene ancora rilevata man-
pensiamo che in corso d'anno sia f-
anche questa difficoltà, riducendo i

Possiamo comunque affer-
organizzato è stata un successo e cl

Ai fini illustrativi ci piace-
maniera significativa i nostri prove-
competenze anno 2009 Euro 77

La differenza Euro 21.70
della Tosap, con beneficio dei n

Una corretta gestione
nostra e ciò per più motivi:

- 1) Siamo una azienda di
che le esigenze dei ci
- 2) I nostri rapporti di la-
tre contratti diversi e
- 3) La nostra è una
determinante nella f

Fatte queste precisazio

Anno 2009 Euro 1.73

L'incremento di Euro

Nel maggio del 201
parlando della riscossi
l'aumento della gestione

In corso d'anno si
dall'uscita dal servizio
avuto contemporanea-
moltiplicavano in qu
interinale, sistema ini



PLURISERVIZI CAMAIORE S.p.A.
VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
25 Maggio 2011
MAGGIO



Deliberazione n.3

L'anno Duemilaundici e questo giorno 25 del mese di Maggio, alle ore 9,30, presso l'Ufficio del Sindaco del Comune di Camaioire, si è riunita, in seconda convocazione, debitamente convocata, l'Assemblea Ordinaria della Società "PLURISERVIZI CAMAIORE S.p.A." per deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- Approvazione bilancio d'esercizio al 31.12.2010, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del collegio sindacale e del Revisore, delibere inerenti e conseguenti;
- Nomina del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art.19 dello Statuto, previa determinazione della loro durata in carica;
- Determinazione del compenso annuale per i membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale.
- Varie ed eventuali.

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. ORSI Sergio, il quale constata la regolarità della convocazione, la presenza del Sindaco del Comune di Camaioire Sig. BERTOLA Giampaolo, in rappresentanza dell'unico azionista rappresentato dal Comune di Camaioire, la presenza del Dott. RIVIERI Giacomo, del Rag. Roberto DATI e della rag. FRANCESCONI Graziella rispettivamente Presidente e membri del Collegio Sindacale, dichiara la presente Assemblea validamente costituita e chiama a svolgere le mansioni di segretaria la Dr.ssa ORSETTI Maria.

Sul primo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente dopo breve narrazione in cui evidenzia che l'Esercizio 2010 si è chiuso con un utile di euro 840,00, chiama la Dr.ssa ORSETTI Maria a leggere le relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e del Revisore.

Segue breve discussione sui dati letti, dopodiché l'Assemblea all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31.12.2010 così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato positivo di euro 840,00.
- di approvare la proposta del Consiglio di Amministrazione circa la destinazione del risultato d'esercizio nella modalità che segue:

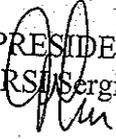
utile di esercizio al 31.12.2010	Euro	840,00
5% a riserva legale	Euro	42,00
A riserva Statutaria	Euro	798,00

- Di nominare il Consiglio di Amministrazione composto come segue:
 - Sergio Orsi- Presidente-
 - Dello Preite Francesca-Consigliere-
 - Giancarlo Frati -Consigliere-

- Di stabilire la loro durata in carica fino ad approvazione bilancio 2011;
- Di confermare il compenso già goduto dal Cda e dal Collegio sindacale da ridurre a norma di legge

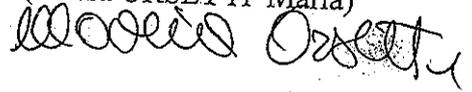
Non essendoci altro da deliberare e nessun altro chiede la parola, la presente
Assemblea viene sciolta alle ore 11 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE
(ORSI Sergio)



IL SEGRETARIO

(Dr.ssa ORSETTI Maria)



Bilancio di esercizio 2010

Relazione del Consiglio di Amministrazione

L'esercizio del 2010 si è chiuso con un utile ante imposte di Euro 77.765 e netto di Euro 840, praticamente identico a quello dell'anno precedente, ottenuto però in condizioni operative diverse per le difficoltà incontrate nella gestione della nostra attività e per l'assunzione di un nuovo servizio, come meglio andremo a chiarire esaminando singolarmente, come di consueto, i nostri settori operativi che nel 2010 sono stati i seguenti:

- Farmacie comunali;
- Palasport e spiaggia libera;
- Servizi cimiteriali;
- Riscossione multe elevate in violazione del codice della strada e tributi comunali (affissioni, pubblicità, suolo pubblico).

FARMACIE

Le nostre tre farmacie per il terzo esercizio consecutivo, hanno registrato una riduzione di incassi, anche se minore degli anni precedenti, con la dinamica che segue:

	Anno 2007	Anno 2010
Ricavi	Euro 6.771.000	Euro 6.444.000

La riduzione dei ricavi è stata di Euro 328.000 cioè del 4,84% nell'intero periodo, di Euro 92.000 nel corso dell'ultimo esercizio.

Per valutare l'andamento del nostro mercato è però necessario effettuare un'analisi dei ricavi a seconda della tipologia dei prodotti venduti.

	Anno 2007	Anno 2010
A) Ricavi per farmaci da banco, cosmesi, prodotti vari, ecc...	Euro 3.810.000	Euro 3.769.000
La riduzione è di Euro <u>41.000</u> <u>-1,07%</u>		
B) Ricavi per ricette e fattura a carico del Servizio Sanitario Nazionale	Euro 2.959.000	Euro 2.672.000
La riduzione è di Euro <u>287.000</u> <u>-9,69%</u>		

Questi dati evidenziano che la riduzione è avvenuta quasi esclusivamente nel settore soggetto alle misure governative tendenti a ridurre il deficit del Servizio Sanitario Nazionale, solo marginalmente negli altri settori su cui ha una grande influenza la crisi economica.

I dati seguenti dimostrano però che nelle nostre farmacie non vi è stato calo di presenze e quindi manteniamo intatto il patrimonio costituito dalla nostra clientela:

Battute di cassa

Dicembre 2007	N° 20.822
Dicembre 2010	N° 20.562

Ricette

Dicembre 2007	N° 9.527
Dicembre 2010	N° 10.703

Questo andamento è stato rilevato solo per l'ultimo mese dell'anno ma è stato costante anche negli altri mesi.

E' inoltre da notare che le misure governative oltre a farci ridurre i ricavi, impongono anche procedure burocratiche che allungano i tempi delle vendite con maggiori necessità di personale e questo ne fa lievitare i costi che già si incrementano per motivi propri; è evidente che operando con costi che aumentano e i ricavi che diminuiscono, la redditività del settore si riduce.

Ovviamente, dovendo operare in un periodo così difficile in cui anche la concorrenza aumenta, (in particolare a Lido di Camaiore) ci siamo impegnati per mantenere le nostre quote di mercato, a svolgere una mirata politica di sconti e di attività promozionali su prodotti da banco (cosmesi) utilizzando anche qualificato personale esterno, iniziativa questa che stiamo adesso incrementando.

Siamo stati poi attenti a tutti costi di gestione e ponendo una particolare attenzione al magazzino, al fine di aumentarne la velocità di rotazione con i benefici relativi, i nostri interventi sono stati positivi e le scorte si sono ridotte mediamente di Euro 100.000 e ci stiamo adoperando per una riduzione ulteriore.

Nel 2010 abbiamo avuto anche seri problemi nella gestione del personale, argomento di cui tratteremo a parte nell'apposita relazione dedicata a questo settore.

Per ultimo dobbiamo notare che la possibilità di trasferire la farmacia n° 3 situata in Piazza Romboni a Camaiore, dalla sede attuale al nuovo edificio che doveva sostituire il garage ex Lazzi è tramontata, perché al momento nessun intervento edilizio verrà realizzato; abbiamo quindi dovuto prorogare l'affitto in corso per altri sei anni, con oneri invariati, oneri che pensavamo di eliminare con l'assegnazione prevista, in proprietà, della nuova sede.

PALASPORT

Il Palasport è una struttura preziosa ed è certamente un pregio per il nostro Comune, avere un impianto sportivo così ben tenuto ed efficiente tanto da essere considerato il migliore della Versilia, capace di dare servizi di elevato contenuto sociale a prezzi ridotti, in particolare per le categorie più deboli (nulli per i bambini sino a 10 anni di età) e nel contempo di attirare clientela da tutti e comuni limitrofi ed oltre (ospitiamo infatti il campionato nazionale della serie B del Volley e corsi di ballo a livello nazionale) ma la sua gestione economica rimane da sempre fortemente negativa.

A produrre questo risultato concordano tre fattori:

- 1) Costo del personale;
- 2) Costi energetici (gas, elettricità acqua);
- 3) Costi elevati della indispensabile, continua opera di manutenzione, ordinaria e straordinaria, insita nella natura e nella funzionalità di questa struttura.

Questi costi non sono compatibili con i ricavi delle tariffe, il saldo rimane pertanto negativo.

Abbiamo operato in questo contesto e siamo riusciti con continui e costosi interventi, a migliorare sia l'ambiente che la funzionalità del Palasport; ne abbiamo incentivato i ricavi con numerose iniziative: pubblicità, vendita di prodotti, acquagym, scuole di ballo ed altre, ma il pareggio dei conti è rimasto molto lontano.

Comunque nel corso del 2010 i ricavi hanno avuto un incremento positivo come sotto indicato:

Anno 2009 Euro 373.000

Anno 2010 Euro 390.000

E questo incremento, sommato ad una riduzione temporanea del costo del personale, ha portato alla diminuzione delle perdite di gestione nella maniera seguente:

Perdite anno 2009 Euro 294.000

Perdite anno 2010 Euro 254.000

Trattasi comunque di una realtà difficile da gestire.

SPIAGGIA LIBERA

La gestione della spiaggia libera a Lido di Camaiore è stato un vero successo, abbiamo avuto anche gli elogi della stampa e i risultati economici sono stati positivi.

L'Amministrazione Comunale ci ha corrisposto:
nel 2009 Euro 38.000 nel 2010 Euro 39.000

in ambedue gli anni abbiamo avuto un utile di oltre Euro 8.000.

Per l'anno in corso l'Amministrazione Comunale ha indetto una gara pubblica di affidamento indicando il compenso in Euro 15.000, per cui stante i nostri costi, non abbiamo ritenuto possibile inviare alcuna offerta.

SERVIZI CIMITERIALI

Le attività cimiteriali, per la loro natura legate purtroppo al dolore, richiedono una cura particolare e l'Azienda ha svolto sempre il suo compito con molta attenzione sia nelle attività quotidiane, sia in quelle doverose di manutenzione e miglioramento dei nostri 22 cimiteri che per molto tempo erano stati del tutto trascurati.

In pochi anni siamo intervenuti con rilevanti e costose opere di restauro, in ben 19 cimiteri, curando in modo particolare il cimitero monumentale della Badia a Camaiole, stiamo adesso lavorando nel cimitero di Capezzano, toccherà poi ai rimanenti cioè la Pieve e Pedona.

Per quanto riguarda l'aspetto economico, la gestione è stata positiva anche se i ricavi nel 2010 si sono ridotti come sotto evidenziato.

Ricavi 2009	2010
Euro 682.000	Euro 618.000

I minori ricavi di Euro 64.000, sono imputabili unicamente al fatto che nel 2009 abbiamo dato in uso tre aree per la costruzione di cappelle gentilizie con un introito di Euro 153.000, nel 2010 solo una nel cimitero di Capezzano, con un introito di Euro 54.000; nello stesso cimitero sono rimaste disponibili due aree che pensiamo di poter cedere nel corrente esercizio.

SERVIZIO RISCOSSIONE MULTE ELEVATE IN VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA E TRIBUTI COMUNALI (TOSAP - AFFISSIONI - PUBBLICITA')

Nel mese di maggio abbiamo iniziato il servizio della riscossione delle multe sopra indicato con contratto che andrà a scadere il 10.05.2015, attività a cui ci eravamo già preparati nel corso del 2009 con importanti lavori di ristrutturazione dei nostri uffici, preparazione del personale e la predisposizione di un sistema informatico idoneo alle nuove esigenze, con costi rilevanti.

Per svolgere questa funzione, all'inizio dello stesso mese abbiamo assunto due dipendenti a tempo indeterminato, ma già nei mesi precedenti il personale era stato preparato al nuovo lavoro frequentando la sede dei vigili urbani in Camaiole, i competenti uffici della Società Patrimonio in Viareggio e con numerosi incontri negli uffici amministrativi del nostro Comune come meglio specificato nella nota integrativa; abbiamo anche effettuato due trasferimenti interni unificando

multe e tributi, realizzando così sinergie che consentono adeguate economie di gestione; il servizio è adesso dotato di quattro unità operative.

Naturalmente vi sono state delle difficoltà, alcune superate altre no, in quanto una parte delle infrazioni viene ancora rilevata manualmente senza utilizzo dei palmari appositamente predisposti; pensiamo che in corso d'anno sia possibile, d'intesa con l'Amministrazione Comunale, eliminare anche questa difficoltà, riducendo i costosi oneri di lavoro.

Possiamo comunque affermare che la gestione di questo nuovo servizio, così come organizzato è stata un successo e chiusa con modesto in attivo.

Ai fini illustrativi ci piace anche segnalare che la riscossione dei tributi ha migliorato in maniera significativa i nostri proventi:

competenze anno 2009 Euro 77.500 2010 Euro 99.200

La differenza Euro 21.700 è dovuta all'aumento da parte dell'Amministrazione Comunale della Tosap, con beneficio dei nostri compensi in quanto l'aggio è rimasto invariato.

PERSONALE

Una corretta gestione del personale è indispensabile ma difficile in una azienda come la nostra e ciò per più motivi:

- 1) Siamo una azienda di servizi che opera in settori particolarmente delicati ed è indispensabile che le esigenze dei cittadini vadano seguite e rispettate
- 2) I nostri rapporti di lavoro, vincolati alla rigidità del pubblico impiego, sono regolati da ben tre contratti diversi e alcune attività sono svolte in turni; con tutte le difficoltà relative.
- 3) La nostra è una azienda a gestione industriale e il costo del personale ha un peso determinante nella formazione del suo conto economico.

Fatte queste precisazioni, esaminiamo i dati relativi:

Anno 2009 Euro 1.732.000 Anno 2010 Euro 1.815.000

L'incremento di Euro 83.000 necessita di alcune spiegazioni.

Nel maggio del 2010 abbiamo assunto due dipendenti a tempo indeterminato, come indicato parlando della riscossione delle multe, con un costo aggiuntivo calcolabile in Euro 31.000, l'aumento della gestione ordinaria si limita quindi a Euro 51.000.

In corso d'anno si sono verificate necessità straordinarie nel settore farmaceutico a seguito dall'uscita dal servizio di due unità e di lunghe malattie di diversi dipendenti, tanto che abbiamo avuto contemporaneamente in servizio anche cinque farmacisti esterni, con costi che si moltiplicavano in quanto, a differenza del passato, siamo stati obbligati a ricorrere al lavoro interinale, sistema iniziato nel 2009, con oneri aggiuntivi molto elevati.

Compensi Società lavoro interinale Anno 2009 Euro 9.600 Anno 2010 Euro 32.800

Il costo aggiuntivo è stato di ben Euro 23.200

Eliminando questa voce e la precedente, l'incremento annuale si limita ad Euro 28.000.

Questa situazione è destinata però a migliorare in quanto nei mesi scorsi abbiamo fatto un concorso e assunto un farmacista a tempo indeterminato e stiamo usando la classifica relativa anche per le assunzioni temporanee; un altro concorso è in atto per assumere un commesso e con la sua assunzione cesserà nelle farmacie il lavoro interinale eliminando i costi aggiuntivi sopra descritti.

Per le farmacie è da rilevare che hanno sofferto oltre che delle numerose assenze, certamente penalizzanti, anche della morte improvvisa a metà anno del Responsabile del servizio il Dott. Marcello Giunta che solo da alcuni mesi ha avuto una sostituzione definitiva.

SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria dell'Azienda pur rimanendo positiva nell'ultimo biennio si è modificata in quanto abbiamo dovuto far fronte ai seguenti impegni:

	<u>Anno 2009</u>	<u>Anno 2010</u>
Investimenti	Euro 303.000	Euro 92.000
Liquidazione personale		
Personale ed anticipi	<u>Euro 124.000</u>	<u>Euro 114.000</u>
	Euro 427.000	Euro 206.000

Per un totale nel biennio di ben Euro 633.000.

Per fronteggiare a questi impegni siamo ricorsi in maniera estremamente limitata ad operazioni di finanziamento a medio termine, abbiamo infatti acceso nel 2009 un finanziamento di Euro 200.000 della durata di cinque anni, ridotto a fine 2010 ad Euro 160.000, tutto il resto è stato pagato per cassa.

Disponiamo comunque delle stesse riserve di liquidità (titoli) dello scorso anno e godiamo di adeguate linee di credito per cui l'Azienda può procedere con la consueta tranquillità, rinegoziando e aumentando anche, se ritenuto opportuno, il finanziamento in corso in via di graduale estinzione.

CONSIDERAZIONI FINALI

Come indicato in apertura, l'utile ante imposte dell'Azienda è stato di Euro 77.765 al netto delle stesse di Euro 76.925, è però da specificare che l'utile operativo (ante ammortamenti) è stato di Euro 259.186, ammortamenti il cui ammontare elevato di Euro 181.421,13 è dovuto agli onerosi investimenti effettuati negli anni precedenti, investimenti che adesso stanno riducendosi e di cui la nostra Azienda e i cittadini godono i benefici.

Il Consiglio di Amministrazione cessa con questo bilancio il proprio mandato e deve rilevare che il governo di questa Azienda che svolge attività diverse prive sinergie fra di loro, che opera in mercati concorrenziali con i vincoli specifici del pubblico impiego e con prezzi e tariffe decise all'esterno, è stato difficile; pensiamo comunque di aver svolto il nostro compito in maniera positiva operando con un senso di responsabilità, dando ai nostri concittadini, i servizi cui eravamo tenuti, senza rilievi né da parte di coloro che in maniera quotidiana, utilizzano le nostre farmacie, il Palasport ed anche necessariamente i servizi cimiteriali, né da parte dell'Amministrazione Comunale che rappresentiamo.

Il bilancio come indicato, chiude in attivo invitando quindi l'Assemblea a destinare come di consueto a riserva, il modesto utile conseguito.

Il Consiglio di Amministrazione

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI BILANCIO CHIUSO il 31.12.2010

PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a.

Sede in Via Badia n.13 – 55041 Camaiore (LU)

n.iscrizione REA di Lucca 97910

numero iscrizione registro delle imprese di Lucca n. 01631280466

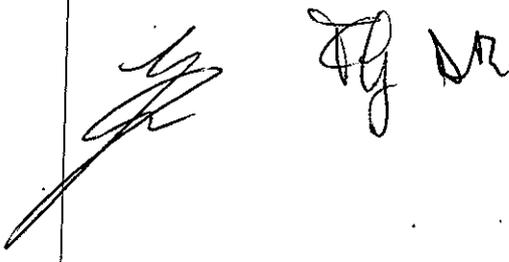
=====
Signori Soci,

abbiamo esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2.010, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della società "PLURISERVIZI CAMAIORE s.p.a." e l'andamento della gestione, con una breve considerazione finale.

Confermiamo che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei Suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, in quanto per motivi tecnici e' stato deciso di rinviare l'approvazione del bilancio nei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, permettendo così a questo collegio di poter svolgere la presente relazione.

Sottolineamo che, avendo il Collegio Sindacale anche funzioni di controllo contabile, così come previsto dallo Statuto Sociale e dall'art. 2403 del Codice Civile, la relazione viene strutturata in due parti:

- a) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio su bilancio (art. 2409 ter, 1 comma lett. "C");
- b) una seconda parte sui risultati dell'esercizio e sull'attività di vigilanza svolta



(art. 2429 2 comma).

RELAZIONE AI SENSI DELL'art. 2409-ter, primo comma, lettera c) del c.c.

Revisione contabile

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società, chiuso al 31.12.2010;

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso attendibile.

Abbiamo esaminato, a campione, gli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Ai sensi dell'art. 2409-ter lettera b) del codice civile, a nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso al 31.12.2010, alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio.

In particolare:

=sono state rispettate le strutture previste dal c.c. per lo stato patrimoniale ed il conto economico;

=nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme del c.c.;

=sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del c.c.;

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.



Sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del c.c..

I ricavi, i proventi i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425 del c.c.

Non sono state effettuate compensazioni di partite.

La nota integrativa e' stata redatta rispettando il contenuto previsto dall'art. 2427 del c.c.

I criteri di valutazione applicati non si discostano da quanto previsto dall'art. 2426 del c.c.

Si da' atto che gli ammortamenti sono stati rilevati in rispondenza alla durata presumibile dei cespiti in rapporto al loro utilizzo.

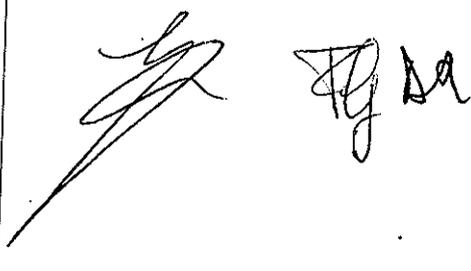
Nelle spese d'impianto sono stati imputati i costi e le spese relativi alla formazione del personale per l'avvio della nuova attivita' di riscossione multe e tributi comunali.

Si deve evidenziare che pur nella costanza del volume d'affari l'utile di € 840 e' inferiore all'anno precedente, in quanto lo stesso e' stato influenzato in buona parte da una contrazione degli incassi del settore farmacie dovuto in prevalenza ai prodotti colpiti dalle misure governative che tendono a ridurre il deficit del Servizio Sanitario Nazionale, ma anche alla crisi economica che inevitabilmente ha colpito anche se marginalmente tutti gli altri prodotti da banco.

Sono inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del c.c. e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della societa'.

RELAZIONE AI SENSI dell'art. 2429, 2 comma, del Codice Civile

Attivita' di vigilanza.

Two handwritten signatures in black ink are present at the bottom of the page. The signature on the left is a stylized, cursive signature, while the one on the right is more legible, appearing to read 'F. G. SA'.

Il nuovo Collegio Sindacale e' stato nominato con seduta dell'assemblea dei soci in data 15.02.2011, pertanto nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2010 e' stato il precedente Collegio Sindacale a rispettare le Norme di Comportamento raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, riunendosi periodicamente e facendo risultare da apposito verbale l'attivita' svolta.

In particolare:

= il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, avuto particolare riguardo all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla societa' ed al suo concreto funzionamento;

=il Collegio sindacale ha partecipato alle assemblee dei soci;

=durante le verifiche periodiche il Collegio Sindacale ha potuto constatare la corretta tenuta della contabilita', con riscontro dei movimenti finanziari e dei saldi dei c/c bancari, ed il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute, contributi previdenziali, imposte, ecc...

Nel corso dell'esercizio e con la relazione al bilancio, siamo stati informati dall'organo amministrativo sull'andamento della gestione, interessata dai vari settori in cui la societa' opera, e sulla prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio denunce ne' esposti;

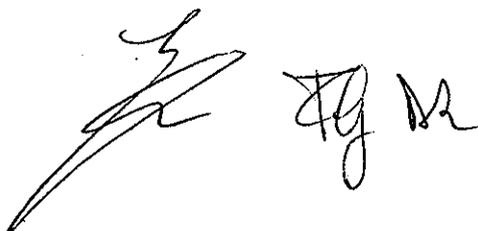
Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

L'organo amministrativo non ha derogato alle norme di legge.

Lo stato patrimoniale al 31/12/2.010 si riassume nei seguenti valori:

ATTIVITA' € 7.377.689,00

PASSIVITA' € 6.070.451,00



Patrimonio netto € 1.307.238,00

Utile dell'esercizio € 840,00

Il Conto economico presenta i seguenti valori:

Valori della produzione € 7.456.444,00

Costi della produzione € 7.385.710,00

Differenza € 70.734,00

Proventi e oneri finanziari € 8.638,00

Rettifiche di valore attivita' finanz. € -----

Proventi e oneri straordinari € - 1.607,00

Risultato prima delle imposte € 77.765,00

Imposte sul reddito € - 76.925,00

Utile dell'esercizio € 840,00

Ai sensi dell'art. 2426 del c.c., il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi pluriennali ivi indicati.

Dall'attivita' di vigilanza non sono emersi fatti suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31/12/2.010, ne' ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione del Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio, che ritiene corretto.

Camaiore, li 19 maggio 2.011

Il Collegio Sindacale

[Signature]

Francesco Giannelle

**RELAZIONE DELL'ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLA REVISIONE CONTABILE SUL
BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2010**

Al Consiglio di Amministrazione della
Pluriservizi Camaiole S.p.A.
Via Badia
55041 Camaiole (LU)

Signori Consiglieri,

ho esaminato il progetto del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 corredato dalla relazione sulla gestione.

Esso viene esposto in forma comparativa con l'esercizio precedente¹ e si riassume nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE			
	2010	2009	differenza
ATTIVO	7378	7567	-189
a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
b) Immobilizzazioni	1950	1943	7
I. Immateriali	463	459	4
II. Materiali	1485	1482	3
III. Finanziarie	2	2	0
c) Attivo Circolante	5401	5604	-203
d) Ratei e risconti	27	20	7
PASSIVO	7378	7567	-189
a) Patrimonio netto	1308	1307	1
I. Capitale	376	376	0
Riserve	1036	1030	6
VIII. Utile/Perdita riportata a nuovo	-105	-105	0
IX. Utile dell'esercizio	1	6	-5

¹ Per i valori dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione del collegio sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 che certificava la correttezza dei dati in esso contenuti.

b) Fondo per rischi ed oneri	346	351	-5
c) Trattamento di fine rapporto	688	719	-31
d) Debiti	2117	2016	101
e) Ratei e risconti	2919	3174	-255
CONTI D'ORDINE	0	0	0
CONTO ECONOMICO	2010	2009	differenza
a) Valore della Produzione	7456	7369	87
b) Costi della Produzione	-7385	-7300	-85
c) Proventi ed oneri finanziari	9	48	-39
d) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	-1	1
e) Proventi ed oneri straordinari	-1	-38	37
Imposte	-77	-73	-4
Utile dell'esercizio	1	6	-5

Nel corso dell'esercizio ho effettuato varie procedure di controllo della regolare tenuta della contabilità. Sulla base di tale controllo non ho rilevato violazioni degli adempimenti previsti dalla legge o dallo Statuto.

Ho esaminato la relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che illustra in modo completo ed esauriente le iniziative intraprese e l'andamento della gestione della società.

Ho esaminato il progetto di bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, redatto in base alle norme che disciplinano la predisposizione del bilancio.

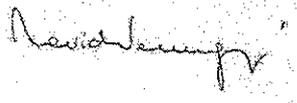
Gli accertamenti ed i controlli eseguiti mi consentono di affermare che la contabilità risulta tenuta correttamente ed i valori esposti nel bilancio corrispondono alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Alla luce di quanto sopra esposto, ritenendo che il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010 nel suo complesso esprima in modo corretto e veritiero la situazione patrimoniale,

finanziaria ed economica della società si conclude che lo stesso è stato redatto rispettando i principi contabili, le norme di legge e statutarie.

10 maggio 2011

Dr. David Vannozzi
(revisore contabile)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "David Vannozzi", with a stylized flourish at the end.

PLURISERVIZI CAMAIORE SPASede in VIA BADIA - 55041 CAMAIORE (LU)
Capitale sociale Euro 375.000 i.v.
Codice Fiscale 01631280466**Bilancio Abbreviato al 31.12.2010**

Valori espressi in EURO (unità)

Stato patrimoniale attivo		31.12.2010	31.12.2009
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati --)		--	--
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
- costo storico	1.157.704		561.856
- (ammortamenti)	-695.173		-103.161
- (svalutazioni)	--		--
		462.531	458.695
II. Materiali			
- costo storico	2.697.651		1.553.437
- (ammortamenti)	-1.211.845		-71.084
- (svalutazioni)	--		--
		1.485.806	1.482.353
III. Finanziarie		1.526	1.526
Totale immobilizzazioni		1.949.863	1.942.574
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		4.452.336	4.533.908
II. Crediti			
- entro 12 mesi	241.873		175.555
- oltre 12 mesi	268.443		268.443
		510.316	443.998
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		397.040	402.850
IV. Disponibilità liquide		40.963	222.986
Totale attivo circolante		5.400.655	5.603.742
D) Ratei e risconti		27.171	20.190
Totale attivo		7.377.689	7.566.506
Stato patrimoniale passivo		31.12.2010	31.12.2009
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		375.500	375.500

II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	--	--
III. Riserva di rivalutazione	284.495	284.495
IV. Riserva legale	63.351	63.041
V. Riserve statutarie	103.250	97.347
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	--	--
VII. Altre riserve:	585.179	585.180
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-104.537	-104.537
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	840	6.214
Totale patrimonio netto	1.308.078	1.307.240
B) Fondi per rischi e oneri	346.357	350.796
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	687.141	718.197
D) Debiti		
- entro 12 mesi	1.993.721	1.851.150
- oltre 12 mesi	123.300	164.799
	2.117.021	2.015.949
E) Ratei e risconti	2.919.092	3.174.324
Totale passivo	7.377.689	7.566.506

Conti d'ordine	31.12.2010	31.12.2009
A) Fideiussioni prestate	--	--
B) Avalli prestati	--	--
C) Altre garanzie prestate	--	--
D) Garanzie ricevute	--	--
E) Nostri impegni	--	--
F) Nostri rischi	--	--
G) Beni di terzi presso di noi	--	--
H) Nostri beni presso terzi	--	--
I) Beni in leasing riscattati	--	--
L) Altri	--	--
Totale conti d'ordine	--	--

Conto Economico	31.12.2010	31.12.2009
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.018.649	6.999.986
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	--	--
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.000	--
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	139.675	93.988
- contributi in conto esercizio	278.120	275.000
	417.795	368.988
Totale valore della produzione	7.456.444	7.368.974
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.088.871	4.260.686
7) Per servizi	982.726	857.053

8) Per godimento di beni di terzi		36.609	37.316
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.133.091		1.169.973
b) Oneri sociali	388.457		399.697
c) Trattamento di fine rapporto	96.832		96.444
d) Trattamento di quiescenza e simili	--		--
e) Altri costi	164.085		55.557
		1.782.465	1.721.671
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	110.539		101.767
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.882		89.965
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--		--
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	--		846
		181.421	192.578
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		81.572	58.438
12) Accantonamento per rischi		--	--
13) Altri accantonamenti		--	--
14) Oneri diversi di gestione		232.046	171.831
Totale costi della produzione		7.385.710	7.299.573
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		70.734	69.401
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- altri	--		--
		--	--
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da controllanti	--		--
- altri	--		--
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	31.870		58.915
d) proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da imprese controllanti	--		--
- altri proventi finanziari	422		1.815
	422		1.815
		32.292	60.730
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da imprese controllate	--		--
- da imprese collegate	--		--
- da controllanti	--		--
- altri	23.654		12.611
		23.654	12.611
17-bis) Utili e perdite su cambi:		--	--
Totale proventi e oneri finanziari		8.638	48.119

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--
		<hr/>
19) Svalutazioni:		--
a) di partecipazioni	--	--
b) di immobilizzazioni finanziarie	--	--
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	564
		<hr/>
		--
		564
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		<hr/>
	--	-564
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	--	--
- varie	3.797	21.235
- arrot. da redaz. bil. in Unità di EURO	--	--
		<hr/>
	3.797	21.235
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	--	--
- imposte esercizi precedenti	--	--
- varie	5.404	59.033
		<hr/>
	5.404	59.033
Totale delle partite straordinarie		<hr/>
	-1.607	-37.798
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		<hr/>
	77.765	79.158
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Imposte correnti	76.925	72.944
b) Imposte differite	--	--
c) Imposte anticipate	--	--
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	--	--
		<hr/>
	76.925	72.944
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		<hr/>
	840	6.214

PLURISERVIZI CAMAIORE SPA

Sede in VIA BADIA - 55041 CAMAIORE (LU)
Capitale sociale Euro 375.000 i.v.
Codice Fiscale 01631280466

Nota Integrativa Abbreviata al bilancio chiuso il 31.12.2010

Valori espressi in EURO (unità)

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 840.

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nei seguenti settori:

- Socio sanitario grazie alla gestione delle seguenti farmacie:
 - Farmacia Comunale n.1 in via Del Fortino a Lido di Camaiore,
 - Farmacia Comunale n.2 in via Del Secco ang. via Aurelia a Lido di Camaiore
 - Farmacia Comunale n.3 in p.zza Romboni n.11 a Camaiore , aperta in notturno
- Settore sportivo grazie alle gestione del seguente servizio:
 - Palasport, posto in via stadio a Camaiore e dotato dei seguenti impianti: Piscina, campi da calcetto, palestra, palazzetto dello sport;
- Nel periodo estivo si occupa anche della gestione della spiaggia libera situata in p.zza Lemmetti a Lido di Camaiore.
- Settore cimiteriale grazie alla :
 - gestione e custodia dei 22 cimiteri del Comune di Camaiore
 - riscossione delle luci votive e assegnazione e custodia delle concessioni cimiteriali
 - manutenzione, progettazione e realizzazione delle strutture necessarie.
- La Pluriservizi Camaiore s.p.a. infine gestisce la riscossione dei seguenti tributi per il Comune di Camaiore : la tassa per l'occupazione suolo e aree pubbliche (T.O.S.A.P) sia a carattere temporaneo che permanente, pubbliche affissioni commerciali e non commerciali, Imposta comunale di pubblicità effettuata mediante insegne, locandine, veicoli, pannelli luminosi, automezzi, display, proiezioni luminose, striscioni, aeromobili, distribuzione materiale pubblicitario, mezzi sonori ecc.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Con delibera di Consiglio Comunale n.91 del 23 dicembre 2009 il Comune di Camaiore ha affidato, con decorrenza 10 maggio 2010, all'azienda il servizio di Riscossione dei proventi da violazione al Codice della.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile e successive modificazione da D.Lgs. 285/2006. A completamento della

doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono (né azioni proprie né) azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che (né azioni proprie né) azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate né alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile e successive modificazione da D.Lgs. 285/2006; al fine di fornire tuttavia un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, nell'ambito in cui opera, si è ritenuto opportuno corredarlo della Relazione sulla Gestione.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2010 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

In deroga a quanto sopra esposto, per la valutazione delle poste relative agli immobili, si è ritenuto di modificare i criteri di valutazione per i motivi esposti nella parte seguente relativa alle immobilizzazioni materiali.

Tali deroghe e cambiamenti hanno comportato sul bilancio al 31.12.2010 i seguenti effetti:

ammortamenti immobili con applicazione criteri 2009 (3%)	42.050
ammortamenti immobili con applicazione criteri 2010 (1,5%)	21.025
risultato di esercizio con applicazione criteri di ammortamento immobili 2009	(20185)
risultato di esercizio con applicazione criteri di ammortamento immobili 2010	840

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte con il consenso del collegio sindacale al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 16,67%.

Nella voce B I 7 sono iscritti lavori di rifacimento della Farmacia Comunale n.3, lavori di manutenzione alla piscina, al Palasport e nei cimiteri che, a decorrere dall'anno 2000 sono stati classificati sotto la voce "incrementi su beni di terzi in concessione" ed ammortizzati alle aliquote corrispondenti alla durata effettiva di utilizzazione che corrisponde alla durata dei contratti di affitto e di gestione. Gli incrementi su beni di terzi relativi ai vari cimiteri sono stati invece ammortizzati con aliquota del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto concerne i beni immobili per i quali l'aliquota di ammortamento è passata dal 3% dell'esercizio 2009 al 1,5% in funzione della maggior rispondenza di quest'ultima alla situazione complessiva del mercato immobiliare e dell'effettivo logorio tecnico dei beni in questione il tutto nel limite del valore d'uso dei beni stessi.

Le aliquote di ammortamento sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in quanto tale criterio rappresenta in modo efficace l'effettivo stato di manutenzione dei beni per i quali viene applicato. Gli immobili, infatti, si presentano in un ottimo stato di manutenzione ed oggettivamente sono stati utilizzati materiali di pregio e di prima qualità; gli interventi continui di adeguamento, ripristino ed ammodernamento sono stati eseguiti con particolare cura ed accorgimenti (impermeabilizzazioni, isolamenti ecc.), tanto da aumentare, di fatto, la vita media di utilizzo e rendere congruo il tasso di ammortamento di 1,5%.

Riassumendo le aliquote di ammortamento sono le seguenti:

- Impianti di allarme 30%
- Autovetture 25%
- Macchine elettroniche: 20%

- Autoveicoli da trasporto 20%
- Mobili ed arredi commerciali 15%
- Attrezzature 15%
- Impianti 15%
- Mobili ed arredi da ufficio 12%
- Terreni e fabbricati: 1,5%

Indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, non risultano perdite durevoli di valore tali da comportare una corrispondente svalutazione.

Il Consiglio di Amministrazione con delibera del 31.03.2009 ha disposto la rivalutazione dei beni immobili di proprietà dell'azienda ai sensi del D.L. 185/2008. La rivalutazione è stata effettuata nella misura massima consentita dalla legge in considerazione dei valori effettivamente attribuibili agli immobili in base al loro valore corrente come da perizia di stima giurata dal geom. Benassi Andrea in data 13.03.2009. In particolare risulta eseguita sia la rivalutazione del costo storico che del fondo ammortamento, mantenendo così inalterata l'originaria durata del processo di ammortamento secondo quanto disposto dall'art.5 D.M. 162/ 2001 ed in conformità al principio contabile OIC n.16 (Rivalutazione di tipo monetario). Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.
I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione in quanto minore uguale al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, come risultante applicando il costo specifico.

Le scorte in rimanenza nel settore farmacie al 31.12.2010 sono state valorizzate seguendo il procedimento sotto specificato:

1) Ogni singola farmacia ed il magazzino, hanno proceduto ad eseguire, a fine esercizio, un inventario fisico con riallineamento delle giacenze, quando necessario. Il 31.12.2010 è stata effettuata la stampa "a valore vendita" delle merci in giacenza, distinte per singola aliquota IVA;

2) durante l'anno per ogni fattura di acquisto merce viene calcolata la percentuale media di sconto fra i valori imponibili di acquisto e di vendita; a fine esercizio viene rapportato il valore imponibile totale di 'acquisto' e di 'vendita', per ottenere la percentuale media di sconto, applicabile all'inventario.

3) gli importi risultanti dall'inventario (punto 1) sono scorporati delle aliquote IVA corrispondenti; il valore totale così ottenuto è quindi "scontato" della percentuale media di cui al punto 2) e l'inventario risulta quindi valorizzato a "valore di acquisto".

Il valore complessivo della merce in inventario al 31.12.2010 risulta quindi pari a Euro 492.809,87 compreso nella voce C I 4 dell'attivo con un decremento pari a : 11,17%.

Per quanto concerne il valore dei prodotti scaduti da inviare all'ASSINDE, come da accordo interassociativo, è stato considerato il valore reale che verrà rimborsato, calcolato sulla base del valore vendita dei medicinali scorporato dell'aliquota IVA 10% e diminuito dello sconto del 26% per i medicinali scaduti con validità fino a 24 mesi. Per i prodotti scaduti con validità superiore a 24 mesi il valore è stato calcolato dal prezzo al pubblico scontato del 50%, considerando per ciascuna farmacia la tranche che verrà inviata all'ASSINDE nei primi mesi dell'anno 2011.

L'importo così calcolato ammonta a Euro 3.829,21 ed è stato contabilizzato tra i Crediti Diversi dello Stato Patrimoniale e tra i Ricavi delle Vendite e Prestazioni - Recupero merce scaduta - del Conto Economico.

Il valore delle rimanenze del settore impianti sportivi, calcolato sulla base del prezzo di acquisto, è pari a Euro 24.889 ed è costituito da piccolo materiale destinato alla vendita (costumi, cuffie, occhialini, ciabatte doccia, stringinaso, saponi, shampoo, creme).

Le scorte relative alle concessioni cimiteriali sono distinte in concessioni derivate dal conferimento iniziale avvenuto nell'anno 2007 esistenti alla chiusura dell'esercizio calcolate al valore del costo di costruzione, stimato sulla base di un'apposita relazione, pari ad euro 3.829.487,58 e concessioni

autofinanziate il cui costo, totalmente a carico dell'azienda, alla fine dell'esercizio 2010 risulta pari ad euro 106.143,33.

Strutture autofinanziate:		Totale euro 3.829.488	
Loculi	Totale loculi autofinanziati al 31.12.2010	Totale	
	140	Euro	89.762.53
Cellette ossarie	Cellette autofinanziate al 31.12.2010	Totale	
	156	Euro	16.380.80
	<u>Totale generale</u>	Euro	106.143.33

Aree tomba relative al conferimento	Totale aree tomba vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 369 cad)	Totale
	95		Euro 35.093,00
Aree tomba recuperate	Totale aree tomba vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 0,00 cad)	Totale
	0		Euro 0
Tombe relative al conferimento	Totale concessioni tomba vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 738,80 cad)	Totale
	1379		Euro 1.018.805,20
Nuove tombe derivanti da rinnovi	Totale concessioni tomba vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 0,00 cad)	Totale
	144		Euro 0
Loculi relativi al conferimento	Totale concessioni loculi vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 591,04 cad)	Totale
	4.018		Euro 2.374798,72
Loculi derivanti da rinnovi	Totale concessioni loculi vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 0,00 cad)	Totale
	5		Euro 0
Cellette ossarie	Totale concessioni cellette vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 132,98 cad)	Totale
	1975		Euro 262.635,50
Cappelle	Totale concessioni cappelle vendibili entro il 2050	Valorizzazione (Euro 12.560 cad)	Totale
	11		Euro 138,155
Nuove aree per cappelle	Totale concessioni aree per cappelle vendibili entro il 2050	Valorizzazione cad	Totale
	2		
	<u>Totale generale</u>		<u>Euro 3.829.487,58</u>

Titoli

Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato alla data del Bilancio.

I titoli destinati a un utilizzo non durevole da parte della società sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.

Partecipazioni

Sono iscritte al costo d'acquisto o sottoscrizione, nel rispetto del principio del minore tra il costo ed il loro valore di mercato.

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento permanente e strategico da parte della società. Nell'attivo circolante sono invece iscritte le partecipazioni che non si ritiene costituiscano un investimento duraturo.

Fondi per rischi e oneri	<p>Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p> <p>Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.</p> <p>Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.</p>
Fondo TFR	<p>Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.</p> <p>Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.</p>
Imposte sul reddito	<p>Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti; - l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio; - le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta { } intervenute nel corso dell'esercizio.
Riconoscimento ricavi	<p>I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.</p> <p>I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.</p> <p>I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.</p>

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, risulta così composto:

Settore Farmacie: I dipendenti del settore farmaceutico con contratto a tempo indeterminato sono 17 di cui 3 farmacisti direttori di farmacia, fra i quali uno è anche Responsabile del servizio, 9 farmacisti collaboratori, 4 coadiutori specializzati e 1 dipendente addetto alle pulizie. E' stata in servizio fino alla data del 20 dicembre una commessa di farmacia che fu assunta nel corso del 2007 con contratto di apprendistato per la durata di anni 2.

Settore cimiteri Il personale del servizio cimiteriale è composto da un Responsabile di settore, due impiegati, 2 operatori cimiteriali, 4 operai comuni, 1 operaio con qualifica di muratore.

Settore impianti sportivi Nel settore impianti sportivi lavorano 6 dipendenti, fra cui il Responsabile del servizio, 2 impiegate amministrative, un istruttore, un bagnino ed un assistente bagnanti.

Settore spiaggia libera :In questo settore sono stati distaccati due dipendenti del servizio Palasport per la stagione estiva e sono assunti due dipendenti a tempo determinato.

Settore affissioni e multe Lavorano presso il settore affissioni e multe, con contratto a tempo indeterminato n. 3 impiegati tra cui un responsabile di servizio ed un affissore.

Dipartimento Affari generali e amministrazione si compone di quattro unità di cui un Direttore Dipartimento Affari Generali e tre impiegati amministrativi e ricopre funzioni trasversali su tutti i settori.

Personale a tempo indeterminato

Organico	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	01	0	-1
Impiegati (farmacisti, commessi)	28	30	+2
Operai	11	10	-1
Altri	1	1	-

Personale con contratto a tempo determinato

Nel corso dell'anno 2010, per sopperire alle necessità dell'Azienda derivanti da esigenze stagionali, da sostituzioni per maternità e malattie, nonché per la fruizione delle ferie da parte del personale assunto a tempo indeterminato, hanno prestato servizio:

- 6 impiegati nel settore farmacie.
- Nel settore Cimiteri un operaio comune.
- Per svolgere il servizio della spiaggia libera sono stati assunti per la stagione estiva 2 assistenti bagnanti;

Tutte le esigenze sopra esposte sono state fronteggiate attraverso forme di lavoro interinale il cui costo per l'anno 2010 ammonta ad euro 32.879,71

Organico	31/12/2009	31/12/2010	Variazioni
Dirigenti	-	-	-
Impiegati	6	6	=
Operai	-	1	+1
Altri	-	2	+2

I contratti nazionali di lavoro applicati sono:

- Per i servizi cimiteriali e la riscossione tributi, CCNL per i dipendenti delle imprese pubbliche del settore funerario;
- Per le farmacie e amministrazione, CCNL per i Dipendenti da Aziende farmaceutiche speciali;
- Per il settore impianti sportivi e gestione spiaggia libera, CCNL Federculture per i dipendenti del settore culturale, sportivo, ricreativo.

ATTIVITA'

B) Immobilizzazioni

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

I. Immobilizzazioni immateriali

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2010	Euro	462.531
	(unità)	
Saldo al 31.12.2009	Euro	458.695
	(unità)	
Variazioni	Euro	3.836
	(unità)	

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione secondo i principi indicati nella parte relativa ai criteri di valutazione. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Nelle immobilizzazioni immateriali sono stati inseriti, tra le opere dell'ingegno e diritti di brevetto, per un importo di euro 14.780,00, i software applicativi necessari per lo svolgimento dell'attività del nuovo servizio di riscossione dei proventi da violazione al Codice della strada affidato all'azienda a far data dal dieci maggio 2010. Tra l'altro è stato inserito, sempre tra le opere dell'ingegno e diritti di brevetto l'importo di euro 7.000 relativo alle spese per software applicativo necessario alla digitalizzazione dei contratti cimiteriali. Sono stati, inoltre, inseriti euro 20.000 di costo del personale tra i costi di impianto e ampliamento in quanto è stato necessario dedicare nei termini che seguono, la prestazione lavorativa di parte del personale per completare tutti gli adempimenti inerenti la fase di start up della nuova attività.

Nominativo personale impiegato nello start up	Funzioni del personale	Periodo dedicato allo start up	Costo capitalizzato
Maria Orsetti,	Direttore Amministrativo e Affari Generali	Aprile e maggio (per l'82% del totale del tempo dedicato all'azienda)	8.589
Alessandro Fenili,	Responsabile Servizio Multe e Tributi	Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio	7.150
Frigeri Cristiano,		Gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio	4.261
			20.000

Descrizione costi	Valore 31.12.2009	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31.12.2010
Impianto e ampliamento	205	18.767	--	-2.972	16.000
Ricerca, sviluppo e pubblicità	--	--	--	--	--
Diritti brevetti industriali	13.460	9.946	--	-6.519	16.887
Concessioni, licenze, marchi	271	--	5.501	5.230	--
Avviamento	--	--	--	--	--
Immobilizzazioni in corso e acconti	--	--	--	--	--
Altre	444.759	572.636	--	-587.751	429.644
	458.695				462.531

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Non risultano effettuate rivalutazioni o svalutazioni.

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2008	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2009
Costituzione					
Trasformazione	1.438				
Fusione				1.233	205
Aumento capitale sociale					
Altre variazioni atto costitutivo					
	1.438			1.233	205

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	1.485.806
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	1.482.352
Variazioni	Euro (unità)	3.454
di cui concesse in locazione finanziaria al 31.12.2010	Euro (unità)	--

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.341.868
Rivalutazione monetaria	365.019
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(379.487)
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2009	1.327.401
Acquisizione dell'esercizio	6.922
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(21.025)
Saldo al 31.12.2010	1.313.298

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, ed a seguito anche di una

revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20%, del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

La rivalutazione è stata effettuata ai sensi del D.L. 185/2008 con il bilancio chiuso al 31.12.2008.

Impianti e macchinario

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	176.307
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(161.669)
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2009	14.638
Acquisizione dell'esercizio	6.050
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(6.734)
Saldo al 31.12.2010	13.954

Attrezzature industriali e commerciali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	539.872
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(429.699)
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2009	110.173
Acquisizione dell'esercizio	9.649

Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(21.214)
Saldo al 31.12.2010	98.608

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	207.190
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(177.049)
Svalutazione esercizi precedenti	--
Saldo al 31.12.2009	30.141
Acquisizione dell'esercizio	44.773
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	--
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(14.968)
Saldo al 31.12.2010	59.946

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	1.526
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	1.526
Variazioni	Euro (unità)	--

Partecipazioni

Descrizione	31.12.2009	Incremento	Decremento	31.12.2010
Imprese controllate	--	--	--	--
Imprese collegate	--	--	--	--
Imprese controllanti	--	--	--	--
Altre imprese	1.526	--	--	1.526
	1.526	--	--	1.526

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente.

Altre imprese

Dette partecipazioni di riferiscono a quelle detenute nell'Agenzia per lo sviluppo delle professionalità, Società Consortile A.R.L. (messa in liquidazione nel corso del 2011), valutata al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato (2008) in quanto inferiore a quello nominale.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	4.452.336
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	4.533.908
Variazioni	Euro (unità)	<u>-81.572</u>

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente, descritti e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	510.316
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	443.998
Variazioni	Euro (unità)	<u>66.318</u>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	225.513	--	--	225.513
Verso imprese controllate	--	--	--	--
Verso imprese collegate	--	--	--	--
Verso controllanti	--	--	--	--
Crediti tributari	--	6.868	--	6.868

Imposte anticipate	--	--	--
Verso altri	16.360	261.575	277.935
	241.873	268.443	510.316

Nella voce crediti tributari con scadenza oltre 12 mesi è iscritto il credito per il rimborso IRAP relativo agli esercizi precedenti per euro 6.868,00.

Nei Crediti Vs altri oltre 12 mesi è stata iscritta la somma di € 261.575 pari a quanto la società ha già erogato e potrà recuperare in base all'accoglimento del ricorso promosso in Cassazione avverso la sentenza della Corte d'Appello di Firenze N. 961/2007 che ha condannato la ns società a pagare arretrati di retribuzioni, rivalutazioni ed interessi nonché a reintegrare il posto di lavoro ad una dipendente che ha intento causa contro l'azienda. Secondo il principio della prudenza e della chiarezza, non essendo certo l'accoglimento del ricorso, il pari importo è stato iscritto in apposito fondo rischi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2008	6.362	6.362	6.362
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio	846	846	846
Saldo al 31/12/2009	7.208	7.208	7.208

La ripartizione dei crediti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V/clienti	V/Controllate	V/collegate	V/controlli.tri	V/altri	Totale
Italia	225.513				277.935	510.316

III. Attività finanziarie

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	397.040
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	402.850
Variazioni	Euro (unità)	-5.810

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
In imprese controllate	--	--	--	--
In imprese collegate	--	--	--	--
In imprese controllanti	--	--	--	--
Altre partecipazioni	--	--	--	--
Azioni proprie	--	--	--	--
Altri titoli	402.850	--	5.810	397.040
	402.850	--	5.810	397.040

Alla fine dell'esercizio l'Azienda aveva in portafoglio i sotto riportati titoli:

TITOLO	Data di acquisto	Valore Nominale	Quotaz. 31.12.10	Valore di mercato al 31.12.2010	Data di scadenza	Variazione %
3146520 GENERALI 6,90%	20/04/2005	100.000,00	102.45	102.450,00	20/07/22	-3.77
3146520 GENERALI 6,90%	07/06/2005	80.000,00	102.45	81.960,00	20/07/22	-3.77
3146520 GENERALI 6,90%	15/09/2005	20.000,00	102.45	20.490,00	20/07/22	-5.25
11712010 CIR 5,75%	15/09/2005	100.000,00	82.62	82.620,00	16/12/24	7.95
4796220 ITALY 5,75%	25/10/2005	100.000,00	109.52	109.520,00	09/06/24	-4.08

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	40.963
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	222.986
Variazioni	Euro (unità)	-182.023

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009
Depositi bancari e postali	7.104	200.428
Assegni	--	--
Denaro e altri valori in cassa	33.859	22.558
	40.963	222.986

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio ed è composto come da tabella seguente:

Depositi bancari e postali

n. rapporto bancario	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
c/c 139053	40.047	0	-34.645	5.402
Ccp 45738655	179	174	0	353
c/c 000710	0	1.002	0	1.002
Ccp 19217538	165	182	0	347
				7.104

Denaro e valori in cassa

Descrizione conto	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo cassa f.1	1.300	0	0	1.300
Fondo cassa f.2	1.300	0	0	1.300
Fondo cassa f.3	1.300	0	0	1.300
Fondo cassa imp.sportivi	515	1	0	516
Direttore fondo economato	3.000	0	38	2.962
Cassa Farmacie	9.311	11.937	0	21.248
Cassa carte di credito	2.147	0	1.171	976
Cassa impianti sportivi	3.684	0	1.915	1.769
Cassa tributi e sanzioni amministrative	0	2.487	0	2.487
Totale				33.859

D) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	27.171
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	20.190
Variazioni	Euro (unità)	6.981

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).
 Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
 Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.
 Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.
 La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

	Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Ratei attivi	9.237	9.159	-78
Risconti attivi	10.953	18.012	-7.060
Totale ratei e risc.	20.190	27.171	-6.981

I ratei attivi rappresentano il rateo di interessi sulle cedole relative ai titoli ed agli interessi maturati sui depositi:

Polizza 3146520 Generali 6,90%	6.325
Polizza 207766170 Cir 5,75 %	56
Polizza 1331448 Italy 5,75 %	2.556

Interessi depositi	23
TOTALE	9.160

I risconti attivi si riferiscono alle seguenti voci:

Per euro 354 su fatture Securitas Vesuvio- Servizio di Vigilanza-	
Per euro 368 su ft. Res	
Per euro 659 su ft. Medela	
Per euro 1.050 su ft. Sist. Gestionali	
Per euro 933 su ft. Telecom	
Per euro 123 su ft. Bordignon	
Per euro 428 su Arte Software	
Per euro 1.290 su ft. Toskanarkivi	
Per euro 3.169 su ft. Initial Italia	
per euro 9 bolli mezzi aziendali	
Per euro 1.207 su ft. Pagine SI	
Per euro 7.363 su ft. Comune di Camaiore	
Per euro 913 per ferie e permessi	
TOTALE	10.953

PASSIVITA'

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	1.308.078
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	1.307.239
Variazioni	Euro (unità)	839

Descrizione	31.12.2009	Incrementi al	Decrementi al	31.12.2010
		31.12.2010	31.12.2010	
Capitale	375.500	--	--	375.500
Riserva da sovrapprezzo azioni	--	--	--	--
Riserve di rivalutazione	284.495	--	--	284.495
Riserva legale	63.041	310	--	63.351
Riserve statutarie	97.347	5.903	--	103.250
Riserva azioni proprie in portafoglio	--	--	--	--
Altre riserve (totale)	585.181	--	--	585.181
- Fondo Rischi moratoria fiscale	48.952	--	--	48.952
- Fondo Riserve da Trasf. Art. 115 TUEL	496.542	--	--	496.542

- Fondo Riserva per lavori di manut.	39.686	--	--	39.686
- Riserva da redaz. bil. in Unità di EURO	1	--	--	-1
Utili (perdite) portati a nuovo	--	--	--	-104.537
Utile (perdita) dell'esercizio	6.214	--	5.374	840
Totale	1.307.241	6.213	4.002	1.308.078

Le riserve del patrimonio netto possono inoltre essere così classificate:

Riserva	Importo	Possibilità di utilizzazione			Quota disponibile
		Aumento capitale	Copertura perdite	Distribuzione ai soci	
Capitale	375.500		X		375.500
Riserva azioni proprie	--				--
Riserva per azioni o quote di società controllante	--				--
Riserva da sovrapprezzo azioni	--				--
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di rivalutazione	284.495	X	X	X	284.495
Riserva legale	63.351	X	X		63.351
Riserve statutarie	103.250	X	X		103.250
Riserva da trasformazione	496.542	X	X		
Altre riserve ...	88.639	X	X	X	88.639
Riserva da redaz. bil. in Unità di EURO	1				1
Utili (perdite) portati a nuovo	-104.537				-104.537
Totale	1.307.241				
Quota non distribuibile	934.105				
Residua quota distribuibile	373.134				

Si precisa che i costi pluriennali non ancora ammortizzati sono coperti dalle riserve esistenti nel patrimonio netto.

In conformità al disposto dell'art. 115 primo comma del TUEL si è mantenuta l'evidenza delle riserve costituite nella precedente forma di Azienda Speciale. Si ritiene, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti che tali riserve non siano liberamente distribuibili bensì utilizzabili unicamente per aumenti di capitale o a copertura di perdite.

Si rileva come nessuna utilizzazione è avvenuta nei tre esercizi precedenti.

In conformità di quanto stabilito dal principio contabile n.29 si precisa che la voce "Riserva di Rivalutazione" è stanziata ai sensi del D.L. 185/2008 e rappresenta una riserva di rivalutazione di tipo monetario.

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale
Ordinarie	3.755	100
Privilegiate		
Di risparmio		
Quote		
Totale	3.755	375.500

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	346.357
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	350.796
Variazioni	Euro (unità)	-4.439

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Per trattamento di quiescenza	--	--	--	--
Per imposte, anche differite	8.877	--	4.439	4.438
Altri	341.919	--	--	341.919
	350.796	--	4.439	346.357

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio. La voce "altri" pari al 31.12.2010 a euro 341.919 non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che la stessa voce è composta nel modo seguente:

- f.do svalutazione crediti diversi	euro 261.575
- f.do rischi (per cause in corso)	euro 30.134
- f.do manutenzione beni (da restituire al termine del contratto relativi a cimiteri e imp.spor.)	euro 50.000
- f.do federculture	euro 211

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	687.141
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	718.197
Variazioni	Euro (unità)	-31.056

La variazione è così costituita.

<i>Variazioni</i>	<i>Importo</i>
Incremento per accantonamento dell'esercizio	96.832
Decremento per utilizzo dell'esercizio	127.888
	-31.056

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	2.117.021
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	2.015.949
Variazioni	Euro (unità)	101.072

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

<i>Descrizione</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	<i>Totale</i>
Obbligazioni	--	--		--
Obbligazioni convertibili	--	--		--
Debiti verso soci per finanziamenti	--	--		--
Debiti verso banche	320.144	123.300		443.444
Debiti verso altri finanziatori	--	--		--
Acconti	--	--		--
Debiti verso fornitori	1.292.118	--		1.292.118
Debiti costituiti da titoli di credito	--	--		--
Debiti verso imprese controllate	--	--		--
Debiti verso imprese collegate	--	--		--
Debiti verso controllanti	247.119	--		247.119
Debiti tributari	54.685	--		54.685
Debiti verso istituti di previdenza	63.535	--		63.535
Altri debiti	16.120	--		16.120
TOTALI	1.993.721	123.300		2.117.021

Il saldo del debito vs banche comprende, quanto a euro 162.061, il debito nei confronti della Cassa di Risparmio di LU – PI – LI relativo ad un finanziamento chirografario della durata di cinque anni ottenuto nel corso del 2009.

Tale voce è stata suddivisa per la quota capitale da rimborsare entro l'esercizio successivo e la somma residua negli esercizi successivi ma non oltre il quinto. La quota capitale a scadenza nel corso del 2011 ammonta a euro 38.761 mentre il residuo con scadenza oltre il 2011 ammonta a euro 123.300.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce debiti tributari accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella suddetta voce sono inseriti debiti per IRES per un importo pari a euro 23.314 e per IRAP pari a euro 53.611.

Sono iscritti tra i debiti tributari anche euro 28.322 relativi a ritenute fiscali da versare alla data di chiusura dell'esercizio 2010, euro 7.184 concernenti IVA, euro 2.541 per imposta sostitutiva da rivalutazione e debiti diversi per euro 298.

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2010 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V/fornitori	V/Controllate	V/Collegate	V/Controllati	V/Altri	Totale
Italia	1.292.118			247.119	20.586	1.559.823

E) Ratei e risconti

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	2.919.092
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	3.174.324
Variazioni	Euro (unità)	-255.232

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2010, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Saldo al 31/12/2009	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
Ratei passivi 98.567	118.334	-19.767
Risconti passivi 3.075.757	2.800.757	275.000
Totale ratei e risc. 3.174.324	2.919.092	255.232

L'importo dei Risconti passivi di € 2.800.757 rappresenta il ricavo sospeso per contributi in c/esercizio imputato a tale voce per € 275.000 per ogni anno per 16 anni corrispondenti alla ripartizione dell'importo scaturito dal conferimento all'Azienda delle concessioni cimiteriali.

Descrizione	Importo
Spese bancarie e postali	202
Lav.straord.	10.370
Una tantum	7.259
Ferie e perm.	19.724
14ma mensilità	47.172
Premio di prod.	33.607

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	7.456.444
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	7.368.974
Variazioni	Euro (unità)	<u>87.470</u>

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.018.649	6.999.986	18.663
Variazioni rimanenze prodotti	--	--	--
Variazioni lavori in corso su ordinazione	--	--	--
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	20.000	--	20.000
Altri ricavi e proventi	417.795	368.988	48.807
	<u>7.456.444</u>	<u>7.368.974</u>	<u>87.470</u>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione.

I contributi in conto esercizio, iscritti tra gli altri ricavi e proventi, per a euro 278.120, si riferiscono a: contributi erogati annualmente dal Comune di Camaione, socio unico.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2010	31/12/2009	Variazioni
Ricavi farmacie	5.826.468	5.889.752	-63.284
Ricavi impianti sportivi	329.305	318.552	10.753
Ricavi servizi cimiteriali	713.411	676.171	37.240
Ricavi tributi e sanzioni amm.	127.403	77.511	49.892
Ricavi spiaggia libera	39.830	38.000	1.830
TOTALE	7.036.417	6.999.986	36.431

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	8.638
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	48.119
Variazioni	Euro (unità)	-39.481

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	31.870	58.915	-27.045
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	422	1.815	-1.393
Utili (Perdite) su cambi	23.654	12.611	11.043
	--	--	--
Totale	8.638	48.119	-39.481

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Non esistono proventi da partecipazioni di cui all'articolo 2425 n15 C.C.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	7.385.710
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	7.299.573
Variazioni	Euro (unità)	86.137

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	4.088.871	4.260.686	-171.815
Servizi	982.726	857.053	125.673
Godimento di beni di terzi	36.609	37.316	-707
Salari e stipendi	1.133.091	1.169.973	-36.882
Oneri sociali	388.457	399.697	-11.240
Trattamento di fine rapporto	96.832	96.444	388
Trattamento quiescenza e simili	--	--	--
Altri costi del personale	164.085	55.557	108.528
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	110.539	101.767	8.772

Ammortamento immobilizzazioni materiali	70.882	89.965	-19.083
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	--	--	--
Svalutazioni crediti attivo circolante	--	846	-846
Variazione rimanenze materie prime	81.572	58.438	23.134
Accantonamento per rischi	--	--	--
Altri accantonamenti	--	--	--
Oneri diversi di gestione	232.046	171.831	60.215
	7.385.710	7.299.573	86.137

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

1) Imposte e tasse non relative al reddito imponibile dell'esercizio	1.882,04
3) Imposte di bollo	1.556,49
4) Tributi locali	8.651,51
5) ICI	3.500,00
7) Imposta di registro	125,00
10) IVA su acquisti utilizzati per vendite esenti	7.185,56
19) Oneri di utilità sociale	3.108,15
20) Omaggi a clienti (beni prodotti da terzi)	2.391,64
21) Multe e ammende	25.442,84
22) Minusvalenze ordinarie	88,67
23) Trattenute SSN Legge finanziaria	139.816,10
25) Altri oneri indeducibili	116,68
26) Altri oneri deducibili	3.607,28
27) Sopravv. Passive	34.574,43
TOTALE	232.046

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	8.638
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	48.119
Variazioni	Euro (unità)	-39.481

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Da partecipazione	--	--	--
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	--	--	--
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	31.870	58.915	-27.045
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	422	1.815	-1.393
Utili (Perdite) su cambi	23.654	12.611	11.043
Totale	--	--	--
	8.638	48.119	-39.481

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni				31.870	31.870
Interessi su titoli					
Interessi bancari e postali				422	422
Interessi da clienti					
Interessi su finanziamenti					
Altri crediti					
Utili su cambi					
				32.292	32.292

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni					
Interessi bancari					
Interessi fornitori					
Interessi medio credito					
Sconti o oneri finanziari					

Interessi su finanziamenti				5.123	5.123
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni					
Altri oneri finanziari				6.151	6.151
Perdite su cambi					

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	--
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	-564
Variazioni	Euro (unità)	<u>564</u>

Rivalutazioni

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Di partecipazioni	--	--	--
Di immobilizzazioni finanziarie	--	564	564
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	--	--	--
	--	564	<u>564</u>

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	-1.607
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	-37.798
Variazioni	Euro (unità)	<u>36.191</u>

Descrizione	31.12.2010
Sopravvenienze attive	3.797
Sopravvenienze passive	-4.385
Altri oneri straordinari	-1.019
Saldo 31.12.2010	<u>-1.607</u>

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2010	Euro (unità)	76.925
Saldo al 31.12.2009	Euro (unità)	72.944
Variazioni	Euro (unità)	3.981

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
	76.925	72.944	3.981
Imposte			
Imposte correnti:	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
IRES	76.925	72.944	3.981
IRAP	23.314	23.256	58
Imposte sostitutive	53.611	49.688	3.923
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
	76.925	72.944	3.981

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte		
Onere fiscale teorico (%)	77.765	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	27,5	21.385
Nessuna		

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:
Nessuna

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

QUOTE SPESE RAPPRESENTANZA	(365)
QUOTA SOPRAVVENIENZE ATTIVE	16.139

Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi

QUOTA 20% SPESE TELEFONICHE N. D.	3.675
QUOTA 20% SPESE TEL. CELLULARI	574
QUOTA SPESE IND. GESTIONE AUTOVEICOLO	725
ICI SU IMMOBILI	3.500
AMMORTAMENTI NON DEDUCIBILI	4.442
ALTRI ONERI NON DEDUCIBILI	1.091

SOPRAV. ATTIVE NN TASSABILE	(1.667)
QUOTA IRAP 10% DEDUCIBILE	(4.925)
QUOTA ACCANT. TFR 6% DEDUCIBILI	(587)

Imponibile fiscale	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	100.367
	27.601

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione		
Costi non rilevanti ai fini IRAP	1.853.199	

Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	0
-----------------------------------	---

IMPONIBILE IRAP TEORICO		
Onere fiscale teorico (%)	1.853.199	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	3.9% 72.275

VARIAZIONI IN AUMENTO

Quote sopravv. Attive anni precedenti	16.139
Ammortamenti non deducibili	4.442
Compensi amministratori	33.600
Trasferte amministratori	1.241
INPS 10% amministratori	4.390
Prestazioni occasionali	11.621
Altre variazioni in aumento	4.968
ICI	3.500

TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO

79.901

VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

Spese Visite mediche	1.760
Corsi di formazione	4.860
Spese rinnovo brevetti	286

Spese rappresentanza anni precedenti

365

TOTALE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

7.271

VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA

1.925.829

Contributi obbligatori INAIL	16.157
Deduzioni personale tempo indeterminato	170.239
Contributi prev. Obbligatori	326.048
Spese rel. Apprendisti e/o disabili	38.742

Imponibile Irap

IRAP corrente per l'esercizio	1.374.643	53.611
-------------------------------	-----------	--------

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

La riforma del diritto societario ha sancito l'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita, con la conseguente rilevazione nello stato patrimoniale e nel conto economico degli effetti derivanti dalle differenze temporanee determinatesi, per l'influenza della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile. In particolare, per il rispetto del principio della competenza, occorre iscrivere in bilancio le

passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Imposte differite

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito; il fondo imposte differite preesistente è stato utilizzato per complessivi Euro 4.438,25 in relazione alle imposte correlate alla variazione in aumento operata in riferimento ai contributi ex art. 88 TUIR.

Imposte anticipate

Non sono state effettuate contabilizzazioni per imposte anticipate.

Sono state utilizzate imposte anticipate contabilizzate nei precedenti esercizi per Euro 151,56 ai fini Ires.

Non sono state iscritte imposte anticipate per Euro 1.394,79, derivante dai maggiori ammortamenti sugli immobili rivalutati, in quanto - per le stesse - non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale e al soggetto Revisore legale dei conti (articolo 2427, primo comma, n. 16 e 16-bis, C.c.).

Amministratori di euro 33.600;

collegio sindacale euro 18.741;

Revisore legale dei conti euro 8.800

<i>Qualifica</i>	<i>Compenso</i>
Amministratori	33.600
Collegio sindacale	18.741
Revisore legale dei conti	8.800

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

La riforma del diritto societario ha sancito l'obbligo dell'iscrizione in bilancio della fiscalità differita, con la conseguente rilevazione nello stato patrimoniale e nel conto economico degli effetti derivanti dalle differenze temporanee determinatesi, per l'influenza della normativa fiscale, tra risultato civilistico prima delle imposte e reddito imponibile. In particolare, per il rispetto del principio della competenza, occorre iscrivere in bilancio le passività per imposte differite e le attività per imposte anticipate, se originate, come detto, da differenze temporanee, non assumendo invece alcun rilievo le c.d. differenze permanenti.

Imposte differite

Nel bilancio dell'esercizio in esame non si ha la contabilizzazione di imposte differite, non essendosi in particolare proceduto alla rateizzazione di componenti positivi di reddito; il fondo imposte differite preesistente è stato utilizzato per complessivi Euro 4.438.25 in relazione alle imposte correlate alla variazione in aumento operata in riferimento ai contributi ex art. 88 TUIR.

Secondo quanto richiesto dal punto 26 dell'allegato B al D.Lgs.n.196/03 (codice in materia di protezione nel trattamento dei dati personali), si riferisce che al termine di un processo di adeguamento alle misure minime di sicurezza iniziato nel 2005 la società, quale titolare del trattamento, ha proceduto in data 26.03.11 all'aggiornamento del documento programmatico sulla sicurezza (dps) già approvato con deliberazione del C.d.A. in data 22.03.2006. Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.